

COMUNE DI SAN DIDERO

Provincia di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16

OGGETTO :

PARERE E DETERMINAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN DIDERO IN MERITO AI DOCUMENTI: -1) "PUNTI DI ACCORDO PER LA PROGETTAZIONE DELLA NUOVA LINEA E PER LE NUOVE POLITICHE DI TRASPORTO PER IL TERRITORIO" PRESENTATO DALL'OSSERVATORIO PER IL COLLEGAMENTO FERROVIARIO TORINO-LIONE. 2) "FERROVIE ALPINE RAGIONEVOLI ED EFFICIENTI (FARE) - RELAZIONE FINALE DEI TECNICI NOMINATI DALLA COMUNITA' MONTANA BASSA VALLE SUSA NELL'OSSERVATORIO PER IL COLLEGAMENTO FERROVIARIO TORINO-LIONE".

L'anno **duemilaotto** , addì **venticinque** , del mese di **luglio** , alle ore **21** e minuti **00** , nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE , il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BELLONE LOREDANA	SINDACO	X	
VAIR GIORGIO	VICESINDACO	X	
CROCE FRANCO GIACOMO	CONSIGLIERE	X	
BAR DANIELE	CONSIGLIERE	X	
GIOBERTO PIO	CONSIGLIERE	X	
DAVI' FULVIO	CONSIGLIERE	X	
SIVERA MICHELE	CONSIGLIERE	X	
SUCCO ELENA	CONSIGLIERE	X	
PERONO-CACCIAFUOCO PIERO	CONSIGLIERE	X	
CULATTI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
FLORIO DANTE	CONSIGLIERE	X	
LIUZZO CARMELO	CONSIGLIERE	X	
COCCIOLO EZIO	CONSIGLIERE		X
Totale		12	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **GAVAINI DOTT.SSA ILARIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la/il Signor/a **BELLONE LOREDANA** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERE E DETERMINAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN DIDERO IN MERITO AI DOCUMENTI:

- "PUNTI DI ACCORDO PER LA PROGETTAZIONE DELLA NUOVA LINEA E PER LE NUOVE POLITICHE DI TRASPORTO PER IL TERRITORIO" PRESENTATO DALL'OSSERVATORIO PER IL COLLEGAMENTO FERROVIARIO TORINO-LIONE.

- "FERROVIE ALPINE RAGIONEVOLI ED EFFICIENTI" (FARE) - RELAZIONE FINALE DEI TECNICI NOMINATI DALLA COMUNITA' MONTANA BASSA VALLE SUSA NELL'OSSERVATORIO PER IL COLLEGAMENTO FERROVIARIO TORINO-LIONE

Il Consiglio Comunale

Preso visione dei documenti in oggetto e di quanto divulgato nelle ultime settimane da giornali e televisione, ritiene doveroso evidenziare quanto segue:

1. Le analisi sui flussi di traffico contenute nel documento FARE rimarcano anche la modernità della Linea Storica, le sue potenzialità e la priorità ed urgenza dell'adozione di politiche trasportistiche per il territorio, la nazione e l'Europa e l'inutilità del tunnel di base, per cui **non risultano assolutamente condivisibili** le ipotesi di possibili soluzioni avanzate nel documento ritenute inutili, costose e troppo penalizzanti per la valle.
2. Ritiene profondamente squilibrato il documento "Punti di accordo per la progettazione della nuova linea e per le nuove politiche di trasporto per il territorio" recentemente formulato dall'Osservatorio per il collegamento ferroviario Torino-Lione, **non lo approva e stigmatizza** il fatto che sia stata elusa la risposta al "SE TAV" (analisi opzione zero) chiaramente emergente dai dati dei primi tre quaderni dell'Osservatorio (sia sui traffici sia sulle potenzialità della linea storica) per concentrarsi invece sul "COME" realizzare l'opera fissando precisi riferimenti progettuali presentati come invarianti;
3. Poiché i risultati dell'Osservatorio dimostrano come la realizzazione di ulteriori grandi infrastrutture di comunicazione in Val di Susa non sia un problema attuale, gli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie su questa direttrice dovranno limitarsi al completamento delle opere di ammodernamento già in fase di esecuzione o già approvate e allo studio per il miglioramento del transito treni merci nel nodo di Torino. Contemporaneamente auspica che si studino e si attuino le misure più idonee a migliorare l'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie esistenti per il trasporto delle persone e delle merci;
4. Rimane pertanto invariata la posizione più volte deliberata dal Consiglio Comunale di netta contrarietà al tunnel di base e ad ogni ipotesi progettuale relativa alla costruzione di una nuova linea ferroviaria in Valle di Susa, così come indicato nel programma di mandato amministrativo;
5. L'Osservatorio si è ancora una volta rivelato, dopo l'utilizzo per il dossier di richiesta di finanziamenti europei, lo strumento per la prosecuzione dell'iter di realizzazione della nuova linea ad alta velocità Torino - Lione;
6. Non è stata assunta alcuna deliberazione relativamente alle conclusioni dei lavori dell'Osservatorio;
7. Non vi è stata alcuna sottoscrizione di accordi in ordine alla linea Torino-Lione;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 16 del 28-6-2007;

Rimarcato nuovamente che:

- l'attuale linea internazionale Torino-Modane non è satura ed offre ampie potenzialità;
- il quadro economico internazionale e nazionale non ha prospettive rosee (costi del petrolio e la recente riduzione dei transiti dei TIR nel tunnel del Frejus -6%);
- le tratte italiane iniziate, con ritardi di anni, sono da completare e hanno sfiorato ogni preventivo di spesa;
- i danni ambientali sono talmente ingenti da non poter essere, in alcuni casi, neppure quantificabili;
- la cantierizzazione ha spesso inferto ferite insanabili sul piano ambientale e sociale;

Richiamate le precedenti deliberazioni di questo Consiglio comunale in particolare quella parte del dispositivo che chiedeva di effettuare la verifica sull'utilità e la fattibilità dell'opera che comprendesse, tra l'altro:

- il piano economico e piano di rientro degli investimenti;
- il bilancio energetico comprensivo della fase di costruzione (costi e inquinamenti per produrre acciaio e cemento necessari per binari, gallerie, ecc.) e messa in relazione con il protocollo di Kyoto;
- l'esame di tutte le altre criticità evidenziate dai tecnici del territorio relative all'impatto ambientale, sanitario e sociale;
- lo sviluppo di una politica di riequilibrio strada-ferrovia che tenga conto della necessaria internalizzazione dei costi esterni, definita secondo le indicazioni del Libro Bianco UE;
- una definizione strategica ed equilibrata della ripartizione dei traffici tra le singole direttrici alpine interessanti il sistema alpino;

Rimarcato che nulla di quanto sopra è stato preso correttamente in esame;

Il Consiglio Comunale

Uditi gli interventi dei Consiglieri Sigg.:

-Carmelo Liuzzo capogruppo di minoranza per "San Didero Ambiente e Salute", il quale, dopo aver ricordato che la scelta di nominare A. Ferrentino Presidente della Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia è stata appoggiata dall'attuale maggioranza e chiesto di conoscere chi ha deciso l'elenco dei Sindaci convocati a Roma il 29 luglio 2008 per partecipare al Tavolo Istituzionale di Palazzo Chigi e perché non sia stata prevista la possibilità di delega dei rappresentanti degli Enti Locali, preannuncia il proprio voto favorevole alla proposta di deliberazione;

-Maurizio Culatti capogruppo di minoranza per "Identità e diritti per San Didero", il quale dichiarandosi d'accordo con la proposta di deliberazione per coerenza con il programma elettorale, ribadisce il no che non è un "no ideologico", ma un "no ragionato";

Il Vicesindaco Vair, in risposta al Consigliere Liuzzo, conferma che il gruppo di Comunità Montana degli indipendenti di centro-sinistra, di cui fanno parte anche il Sindaco e il Vicesindaco, ha appoggiato e condiviso le politiche portate avanti in questi anni dalla attuale maggioranza di Comunità Montana;

Così non è stato, purtroppo, per la questione TAV già dal 2007. Al primo di luglio 2008 il gruppo di centro sinistra ha quindi formalizzato l'uscita dalla maggioranza di Comunità Montana con un documento reso pubblico.

Il Sindaco, in merito alla convocazione a Roma per il 29 luglio firmata dall'On. Gianni Letta, precisa che l'Amministrazione di San Didero non condivide la composizione della delegazione ricondotta ai soli Comuni territorialmente interessati (tracciato sponda destra Dora), ma continua a ritenere il TAV una questione di territorio.

Dato atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo, non necessita dei pareri di cui al D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime;
consiglieri presenti 12;
votanti 12;
astenuti 0;
favorevoli 12;
contrari 0;

DELIBERA

Di ribadire il fermo NO al tunnel di base e a nuove infrastrutture,

- per la loro inutilità di fronte alla riduzione dei traffici sulla direttrice Ovest- Est;
- per il crescente costo stimato, che non regge il confronto con quello sostenuto dagli altri Paesi europei;
- per insostenibilità del territorio della Valle a una massiccia cantierizzazione;
- per la fragilità del territorio già fortemente antropizzato: a rischio sorgenti idropotabili ed irrigue, frane e smottamenti, interruzioni e turbativa delle falde anche del fondo vallivo;
- per la pericolosità derivante dalla enorme movimentazione di materiale geologicamente intriso di uranio, radon e amianto.

Di esprimere parere negativo e di non approvare i documenti:

- "Punti di Accordo per la progettazione della nuova linea e per le nuove politiche di trasporto per il territorio" firmato il 29-6-2008 dall'Arch. Virano,
- "Ferrovie Alpine Ragionevoli ed Efficienti" - FARE- relazione finale dei tecnici nominati nell'Osservatorio Torino - Lione dalla Comunità Montana Bassa Valle di Susa, ritenendoli profondamente squilibrati e stigmatizzando il fatto che sia stata elusa la risposta al "SE TAV" chiaramente emergente dai dati dei primi tre quaderni dell'Osservatorio (sia sui traffici sia sulle potenzialità della linea storica - analisi opzione zero) per ragionare invece sul "COME" realizzare l'opera fissando precisi riferimenti progettuali;

Di ribadire che "...il grande processo democratico di confronto continuo che ha coinvolto Sindaci, Consigli Comunali, cittadini e opinione pubblica..." citato nella premessa del documento "Punti di Accordo per la progettazione della nuova linea e per le nuove politiche di trasporto per il territorio" firmato il 29-6-2008 dall'Arch. Virano, non corrisponda alla realtà dando per scontata una concertazione con gli Enti Locali che non è avvenuta con nessuna dinamica e mandato istituzionale;

Di riaffermare piuttosto l'alto valore democratico della partecipazione e del coinvolgimento dei cittadini a sostegno delle istituzioni locali con un impegno determinato, continuativo, responsabile e non violento;

Di chiedere che gli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie in Valle di Susa siano limitati al completamento delle opere di ammodernamento già in fase di esecuzione o già approvate e allo studio per il miglioramento del transito treni merci nel nodo di Torino;

Di auspicare che si studino e si attuino le misure più idonee a migliorare l'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie esistenti per il trasporto delle persone e delle merci;

Di chiedere infine che le posizioni da assumersi a livello della Valle di Susa e dell'Area Metropolitana sulla questione TAV/TAC siano assunte nei consessi deputati a tale scopo (CONSIGLI COMUNALI, CONSIGLIO DI COMUNITA' MONTANA) e che la Conferenza dei Sindaci sia l'organo di confronto delle posizioni dei singoli comuni;

Di sottolineare che il fermo no a nuove infrastrutture ed il parere negativo ai documenti in oggetto non è frutto di preconcetti ideologici ma è dettato dalle motivazioni sopra esposte;

Di stabilire che il presente documento è anche la posizione e il contributo del Comune di San Didero da riportare in Conferenza dei Sindaci e al Tavolo di Palazzo Chigi.

Letto confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to BELLONE LORIEDANA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GAVAINI DOTT.SSA ILARIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Didero, li 28/07/2008



IL SEGRETARIO COMUNALE
GAVAINI DOTT.SSA ILARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.134 D.Lgs.267/00)

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza 28/07/2008.

San Didero, li 28/07/2008



IL SEGRETARIO COMUNALE
GAVAINI DOTT.SSA ILARIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

San Didero, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
GAVAINI DOTT.SSA ILARIA